



CATTEDRALE DI BRESCIA



GIORNATA DIOCESANA DEL MALATO

S. ROSARIO E S. MESSA PRESIEDUTA DA

S. E. MONS. PIERANTONIO TREMOLADA

DOMENICA 15 MAGGIO 2022

RECITA DEL S. ROSARIO

MISTERI GLORIOSI

INTRODUZIONE

Il celebrante:

O Dio vieni a salvarmi,

R. Signore, vieni presto in mio aiuto.

Il celebrante:

Gloria al Padre e al Figlio e allo Spirito Santo.

R. Come era in principio e ora e sempre, nei secoli dei secoli. Amen.

CANTO (da scegliere secondo i misteri e il tempo liturgico)

CREDO

Tutti:

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
dì là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PRIMO MISTERO GLORIOSO:

LA RESURREZIONE DEL SIGNORE



Dal Vangelo secondo Matteo

(28, 56)

L'angelo disse alle donne: “Non abbiate paura! So che cercate Gesù il crocifisso. Non è qui. È risorto, come aveva detto”.

Breve silenzio

PREGHIERA

O Vergine benedetta e tutta pura,
Tu sei la mia forza, il mio sostegno, il mio vigore,
la consolazione del mio spirito afflitto;
ascolta, dunque, o Madre di Dio, il mio grido
e fa' che la mia vita sia esente da ogni avversità.
Io sono smarrito, sono caduto,
mi sono sperduto nelle aberrazioni della seduzione:
salvami perché possa celebrare per sempre la tua sublime potenza.
Donami ciò che ti chiedo con fiducia,
implorami il perdono per ciò che temo. *(Supplica dalla liturgia greca)*

PADRE NOSTRO, 10 AVE MARIA, GLORIA AL PADRE

Tutti:

Gesù mio perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

SECONDO MISTERO GLORIOSO:

L'ASCENSIONE DEL SIGNORE AL CIELO



Dal Vangelo secondo Luca

(24, 50-53)

Poi li condusse fuori verso Betània e, alzate le mani, li benedisse. Mentre li benediceva, si staccò da loro e veniva portato su, in cielo. Ed essi si prostrarono davanti a lui; poi tornarono a Gerusalemme con grande gioia e stavano sempre nel tempio lodando Dio.

Breve silenzio

PREGHIERA

«Poiché non abbiamo alcuna confidenza con Cristo
a causa dei nostri numerosi peccati,
supplica tu colui che è nato da te, o Vergine Madre di Dio;
molto può difatti la preghiera di una madre
per ottenere la benevolenza del Maestro.
Non disprezzare le suppliche dei peccatori, o Venerabile.
Egli è infatti misericordioso e può salvare,
lui che ha accettato di soffrire per noi nella carne.
Per l'intercessione, Signore, di tutti i santi e della Madre di Dio,
dacci la tua pace e abbi pietà di noi,
o tu che sei solo misericordioso.

(Inno mariano, Ora sesta)

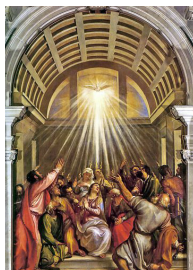
PADRE NOSTRO, 10 AVE MARIA, GLORIA AL PADRE

Tutti:

Gesù mio perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

TERZO MISTERO GLORIOSO:

LO SPIRITO SANTO EFFUSO SUGLI APOSTOLI E MARIA NEL CENACOLO



Dagli Atti degli Apostoli

(1, 14. 2, 1-4)

«Tutti questi erano perseveranti e concordi nella preghiera, insieme ad alcune donne e a Maria, la madre di Gesù, e ai fratelli di lui. Mentre il giorno di Pentecoste stava per finire, si trovavano tutti insieme nello stesso luogo. Venne all'improvviso dal cielo un rombo, come di vento che si abbatte gagliardo, e riempì tutta la casa dove si trovavano. Apparvero loro cinque lingue come di fuoco che si dividevano e si posarono su ciascuno di loro; ed essi furono tutti pieni di Spirito Santo e cominciarono a parlare in altre lingue come lo Spirito dava loro il potere di esprimersi».

Breve silenzio

PREGHIERA

O Maria, Madre di Dio,
conservami un cuore di bambino,
puro e limpido come acqua di sorgente.
Ottienimi un cuore semplice, che non assapori la tristezza;
un cuore grande nel donarsi e tenero nella compassione;
un cuore fedele e generoso che non dimentichi nessun beneficio
e non serbi rancore per il male.
Forma in me un cuore dolce e umile,
un cuore grande ed indomabile
che nessuna ingratitudine possa chiudere

e nessuna indifferenza possa stancare;
un cuore tormentato dalla gloria di Gesù Cristo,
ferito dal Suo amore con una piaga
che non rimargini se non in Cielo. Amen. *(Louis De Grandmaison)*

PADRE NOSTRO, 10 AVE MARIA, GLORIA AL PADRE

Tutti:

Gesù mio perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

QUARTO MISTERO GLORIOSO:

L'ASSUNZIONE DI MARIA



Dal Vangelo secondo Luca

(1, 48-49)

«Tutte le generazioni mi chiameranno beata. Grandi cose ha fatto in me l'Onnipotente».

Breve silenzio

PREGHIERA

O Signore, luce pura, luce bella,
luce che illumina le cose celesti,

che fa scoprire le cose terrestri,
che mette paura alle cose infernali,
luce che guida gli smarriti, che dà letizia ai mesti,
che dà gioia agli angeli e ai santi e ai giusti del paradiso!
O luce che rivela i misteri, che svela le cose nascoste,
che irraggia le cose oscure?
Purifica le nostre opere, rialza le rovinose,
fa' splendere le opache e nebulose,
conduci chi confida in te alla gloria eterna. *(Ildefonso di Toledo)*

PADRE NOSTRO, 10 AVE MARIA, GLORIA AL PADRE

Tutti:

Gesù mio perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

QUINTO MISTERO GLORIOSO:

MARIA REGINA DEL CIELO E DELLA TERRA



Dal libro dell'Apocalisse

(12, 1)

«Un segno grandioso apparve nel cielo: una donna vestita di sole, con la luna sotto i suoi piedi e, sul capo, una corona di dodici stelle».

Breve silenzio

PREGHIERA

Ti saluto, o Maria, Speranza dei Cristiani!
Accogli la supplica di un peccatore che Ti ama teneramente,
Ti onora particolarmente
e ripone in Te tutta la speranza della sua salvezza.
Per merito tuo ho la vita.
Tu mi riconduci nella grazia di tuo Figlio
e sei il pegno certo della mia salvezza.
Ti supplico dunque,
di liberarmi dal peso dei miei peccati,
distruggi le tenebre della mia mente,
scaccia i legami terreni dal mio cuore,
reprimi le tentazioni dei miei nemici e guida la mia vita,
così che possa giungere per tuo mezzo e sotto la tua guida,
all'eterna felicità del Paradiso. *(San Giovanni Damasceno)*

PADRE NOSTRO, 10 AVE MARIA, GLORIA AL PADRE

Tutti:

Gesù mio perdona le nostre colpe,
preservaci dal fuoco dell'inferno e porta in cielo tutte le anime,
specialmente le più bisognose della tua misericordia.

SALVE REGÍNA

*Salve, Regína, Mater misericórdiae,
vita, dulcédo et spes nostra, salve.
Ad te clamámus, éxsules filii Evae.
Ad te suspirámus geméntes et flentes
in hac lacrimárum valle.
Eia ergo, advocáta nostra,
illos tuos misericórdes óculos ad nos convérte.
Et Iesum, benedíctum fructum
ventris tui, nobis, post hoc exsílum, osténde.
O clemens, o pia, o dulcis Virgo María!*

LITANIE A MARIA E AI SANTI IN QUESTO TEMPO DI PROVA

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Signore, pietà.

Cristo, pietà.

Signore, pietà.

Cristo, ascoltaci.

Cristo, esaudiscici.

Padre del cielo, che sei Dio,

Figlio, Redentore del mondo, che sei Dio,

Spirito Santo, che sei Dio,

Santa Trinità, unico Dio,

Maria, Salute degli infermi prega per noi

Maria, addolorata ma forte nella fede

Maria, madre del Divino Amore,

San Michele, che combatti con noi il Male

San Gabriele, che ci doni annunci di gioia

San Raffaele, angelo che porti la guarigione

San Giuseppe, che custodisci tutti noi

Santi Apostoli di Cristo, che guariste i malati

San Luca, medico ed evangelista

San Paolo, forte nella debolezza

Santi Cosma e Damiano, medici colmi d'amore

San Gregorio Magno, che hai implorato la fine della peste

San Francesco, che hai abbracciato il lebbroso

San Rocco, che ci proteggi dai contagi

Santa Caterina da Siena, che hai servito gli appestati

San Giovanni di Dio, che ci inviti a fare il bene

San Camillo de Lellis, con il cuore nelle mani

San Vincenzo de' Paoli, apostolo tra i malati e i poveri

San Giuseppe Cottolengo, sospinto dall'amore

San Giovanni Bosco, che hai mandato i giovani tra i malati

Santa Giuseppina Vannini, rivestita di carità

San Luigi Guanella, che distribuivi pane e paradiso

San Giuseppe Moscati, medico dei poveri

San Luigi Orione, provvidenza per i sofferenti

abbi pietà di noi.

San Pio da Pietrelcina, sollievo nella sofferenza
Santa Teresa di Calcutta, missionaria della carità
San Giovanni Paolo II, testimone nella malattia.

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **perdonaci, o Signore.**
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **ascoltaci, o Signore.**
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, **abbi pietà di noi.**

Il celebrante:

Preghiamo.

Signore Gesù, che sei passato beneficando e sanando tutti,
sostieni i fratelli e le sorelle ammalati;
dona loro il vigore del corpo e la serenità dello spirito,
la pazienza nel dolore e una serena convalescenza,
perché ritornino insieme con tutti noi a lodare con gioia il tuo nome.
Tu che vivi e regni nei secoli dei secoli.

R. Amen.

Il celebrante:

Preghiamo secondo le intenzioni del santo Padre:

PADRE NOSTRO, 10 AVE MARIA, GLORIA AL PADRE

ANTIFONA MARIANA

Sotto la tua protezione troviamo rifugio,
santa Madre di Dio:
non disprezzare le suppliche
di noi che siamo nella prova,
e liberaci da ogni pericolo,
o vergine gloriosa e benedetta.

CONGEDO

Il celebrante:

Benediciamo il Signore.

R. Rendiamo grazie a Dio.

S. MESSA

DOMENICA V - TEMPO DI PASQUA

CANTO D'INGRESSO:

MISERICORDIAS DOMINI

Rit. **Misericordias Domini in æternum cantabo,
Misericordias Domini in æternum cantabo.**

1. Confitemini Domino quoniam bonus:
quoniam in æternum misericordia ejus. *Rit.*
2. Qui fecit mirabilia magna solus:
quoniam in æternum misericordia ejus. *Rit.*
3. Quia in humilitate nostra memor fuit nostri:
quoniam in æternum misericordia ejus. *Rit.*
4. Confitemini Domino Dominorum:
quoniam in æternum misericordia ejus. *Rit.*
5. Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto.
Gloria Patri et Filio et Spiritui Sancto. *Rit.*
6. Sicut erat in principio et nunc et semper
et in sæcula sæculorum. Amen. *Rit.*

RITI DI INTRODUZIONE

SALUTO

Vescovo: Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo.

Tutti: **Amen.**

Vescovo: La pace sia con voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

Vescovo: Fratelli e sorelle carissimi,
il Signore Gesù,
che ci invita alla mensa della Parola e dell'Eucaristia,
ci chiama alla conversione.
Riconosciamo di essere peccatori
e invochiamo con fiducia la misericordia di Dio.

Tutti: **Confesso a Dio onnipotente e a voi, fratelli e sorelle,
che ho molto peccato in pensieri, parole, opere e omissioni,
per mia colpa, mia colpa, mia grandissima colpa.
E supplico la beata sempre vergine Maria,
gli angeli, i santi e voi, fratelli e sorelle,
di pregare per me il Signore Dio nostro.**

Vescovo: Dio onnipotente abbia misericordia di noi,
perdoni i nostri peccati
e ci conduca alla vita eterna.

Tutti: **Amen.**

KYRIE

Kirie, Kirie eleison.	Kirie, Kirie eleison.
Christe, Christe eleison.	Christe, Christe eleison.
Kirie, Kirie eleison.	Kirie, Kirie eleison.

GLORIA

Rit. **Gloria, gloria a Dio.
Gloria, gloria nell'alto dei cieli.
Pace in terra agli uomini, amati dal Signor, gloria.**

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo glorifichiamo Te,
ti rendiamo grazie per la Tua immensa gloria.

Signore Dio, Re del cielo, gloria,

Dio Padre Dio onnipotente gloria. *Rit.*

Signore Figlio unigenito, Gesù Cristo.

Signore Agnello di Dio, Figlio del Padre.

Tu che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.

Tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica.

Tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi. *Rit.*

Perché tu solo il Santo il Signore,

Tu solo l'Altissimo Cristo Gesù,

con lo Spirito Santo nella gloria del Padre. *Rit.*

COLLETTA

Vescovo: Dio onnipotente ed eterno,

porta a compimento in noi il mistero pasquale,

perché quanti ti sei degnato di rinnovare nel Battesimo,

con il tuo paterno aiuto portino frutti abbondanti

e giungano alla gioia della vita eterna.

Per il nostro Signore Gesù Cristo, tuo Figlio, che è Dio,

e vive e regna con te, nell'unità dello Spirito Santo,

per tutti i secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA

Dagli Atti degli Apostoli

At 14,21-27

Riferirono alla comunità tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro.

In quei giorni, Paolo e Bàrnaba ritornarono a Listra, Icònio e Antiòchia, confermando i discepoli ed esortandoli a restare saldi nella fede «perché – dicevano – dobbiamo entrare nel regno di Dio attraverso molte tribolazioni».

Designarono quindi per loro in ogni Chiesa alcuni anziani e, dopo avere pregato e digiunato, li affidarono al Signore, nel quale avevano creduto. Attraversata poi la Pisidia, raggiunsero la Panfilia e, dopo avere proclamato la Parola a Perge, scesero ad Attàlia; di qui fecero vela per Antiòchia, là dove erano stati affidati alla grazia di Dio per l'opera che avevano compiuto.

Appena arrivati, riunirono la Chiesa e riferirono tutto quello che Dio aveva fatto per mezzo loro e come avesse aperto ai pagani la porta della fede. Parola di Dio.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**

SALMO RESPONSORIALE

Dal salmo 144

Rit. **Benedirò il tuo nome per sempre, Signore.**

Misericordioso e pietoso è il Signore,
lento all'ira e grande nell'amore.

Buono è il Signore verso tutti,
la sua tenerezza si espande su tutte le creature. *Rit.*

Ti lodino, Signore, tutte le tue opere
e ti benedicano i tuoi fedeli.
Dicano la gloria del tuo regno
e parlino della tua potenza. *Rit.*

Per far conoscere agli uomini le tue imprese
e la splendida gloria del tuo regno.
Il tuo regno è un regno eterno,
il tuo dominio si estende per tutte le generazioni. *Rit.*

SECONDA LETTURA

Dal libro dell'Apocalisse di san Giovanni apostolo

Ap 21,1-5

Dio asciugherà ogni lacrima dai loro occhi.

Io, Giovanni, vidi un cielo nuovo e una terra nuova:
il cielo e la terra di prima infatti erano scomparsi e il mare non c'era più.
E vidi anche la città santa, la Gerusalemme nuova, scendere dal cielo, da
Dio, pronta come una sposa adorna per il suo sposo.
Udii allora una voce potente, che veniva dal trono e diceva:
«Ecco la tenda di Dio con gli uomini!
Egli abiterà con loro
ed essi saranno suoi popoli
ed egli sarà il Dio con loro, il loro Dio.
E asciugherà ogni lacrima dai loro occhi
e non vi sarà più la morte
né lutto né lamento né affanno,
perché le cose di prima sono passate».
E Colui che sedeva sul trono disse:
«Ecco, io faccio nuove tutte le cose».
Parola di Dio.

Tutti: **Rendiamo grazie a Dio.**

**Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia.
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia.**

Ed oggi ancora, mio Signore, ascolterò la tua Parola,
che mi guida nel cammino della vita.

**Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia.
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia.**

VANGELO

+ Dal Vangelo secondo Giovanni

Gv 13,31-35

Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri.

Quando Giuda fu uscito [dal cenacolo], Gesù disse: «Ora il Figlio dell'uomo è stato glorificato, e Dio è stato glorificato in lui. Se Dio è stato glorificato in lui, anche Dio lo glorificherà da parte sua e lo glorificherà subito. Figlioli, ancora per poco sono con voi. Vi do un comandamento nuovo: che vi amiate gli uni gli altri. Come io ho amato voi, così amatevi anche voi gli uni gli altri.

Da questo tutti sapranno che siete miei discepoli: se avete amore gli uni per gli altri».

Parola del Signore.

Tutti: **Lode a te, o Cristo.**

**Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia.
Alleluia, Alleluia, Alleluia, Alleluia.**

OMELIA

PROFESSIONE DI FEDE

Io credo in Dio, Padre onnipotente,
creatore del cielo e della terra;
e in Gesù Cristo, suo unico Figlio, nostro Signore,
il quale fu concepito di Spirito Santo,
nacque da Maria Vergine,
patì sotto Ponzio Pilato, fu crocifisso, morì e fu sepolto;
discese agli inferi;
il terzo giorno risuscitò da morte;
salì al cielo, siede alla destra di Dio Padre onnipotente;
di là verrà a giudicare i vivi e i morti.
Credo nello Spirito Santo,
la santa Chiesa cattolica,
la comunione dei santi,
la remissione dei peccati,
la risurrezione della carne,
la vita eterna.
Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

Vescovo: Fratelli e sorelle carissimi,
in comunione con tutta la santa Chiesa
ci rivolgiamo al Padre per chiedere aiuto, grazia e ogni bene.

Letto: Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, o Signore.

Per il nostro papa, il collegio episcopale, tutti i presbiteri, i diaconi: con il popolo di Dio affidato al loro servizio pastorale, percorrano insieme il Cammino sinodale per essere testimoni dell'amore del Padre e per manifestare la carità e la santità, doni dello Spirito. Preghiamo. *R.*

Per tutti coloro che, testimoni del Vangelo della sofferenza, soffrono a causa della malattia e della solitudine: possano sentire il conforto della nostra vicinanza e della tenerezza fraterna. Preghiamo. *R.*

Per gli sposi e le famiglie: con il loro impegno quotidiano, nella vita civile ed ecclesiale, siano sempre cuore pulsante di misericordia verso i deboli e i malati. Preghiamo. *R.*

Per tutti gli operatori sanitari: con la loro professionalità, abnegazione e generosità siano, nei loro concreti gesti di cura, testimoni della misericordia e dell'amore generoso del Padre. Preghiamo. *R.*

Per gli operatori della pastorale della salute: la loro dedizione sia segno dell'amore materno con cui la Chiesa guarda ad ogni uomo e ad ogni donna. Preghiamo. *R.*

Per tutti i donatori: la loro generosa offerta sia testimonianza di solidarietà umana e segno della carità incondizionata di Cristo che ha dato il suo Sangue e il suo Corpo per la nostra vita. Preghiamo. *R.*

Per le autorità civili e i loro collaboratori: promuovano il bene comune, a partire da chi più soffre ed è in difficoltà. Preghiamo. *R.*

Per noi qui riuniti: imparando ad usare con sapienza i beni che Dio dispone per la vita terrena, possiamo manifestare fin d'ora la bellezza dell'eternità. Preghiamo. *R.*

Vescovo: Accogli, o Signore, i desideri della tua Chiesa:
la tua misericordia conceda a noi,
tuoi fedeli, ciò che la povertà dei nostri meriti
non osa sperare.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

CANTO:

SERVIRE È REGNARE

Guardiamo a te che sei
Maestro e Signore:
chinato a terra stai,
ci mostri che l'amore
è cingersi il grembiule,
sapersi inginocchiare,
c'insegni che amare è servire.

Rit. **Fa' che impariamo, Signore, da Te,
che il più grande è chi più sa servire,
chi s'abbassa e chi si sa piegare,
perché grande è soltanto l'amore.**

E ti vediamo poi,
Maestro e Signore,
che lavi i piedi a noi
che siamo tue creature
e cinto del grembiule,
che è il manto tuo regale,
c'insegni che servire è regnare. *Rit.*

SULLE OFFERTE

Vescovo: O Dio, che nella comunione mirabile a questo sacrificio
ci hai resi partecipi della tua natura divina,
dona a noi, che abbiamo conosciuto la tua verità,
di testimoniarla con una degna condotta di vita.
Per Cristo nostro Signore.

Tutti: **Amen.**

PREFAZIO

Vescovo: Il Signore sia con voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

Vescovo: In alto i nostri cuori.

Tutti: **Sono rivolti al Signore.**

Vescovo: Rendiamo grazie al Signore, nostro Dio.

Tutti: **È cosa buona e giusta.**

È veramente giusto lodarti e ringraziarti,
Padre santo, Dio onnipotente ed eterno,
in ogni momento della nostra vita,
nella salute e nella malattia
nella sofferenza e nella gioia,
per Cristo tuo servo e nostro Redentore.

Nella sua vita mortale
egli passò beneficiando
e sanando tutti coloro
che erano prigionieri del male.

Ancor oggi come buon samaritano
viene accanto ad ogni uomo
piagato nel corpo e nello spirito
e versa sulle sue ferite
l'olio della consolazione
e il vino della speranza.

Per questo dono della tua grazia,
anche la notte del dolore
si apre alla luce pasquale
del tuo Figlio crocifisso e risorto.

E noi,
insieme agli angeli e ai santi,
cantiamo con voce unanime
l'inno della tua gloria:

SANTO

Santo, Santo, Santo, il Signore Dio dell'universo.
I cieli e la terra sono pieni della tua gloria.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.
Benedetto colui che viene nel nome del Signore.
Osanna, osanna, osanna nell'alto dei cieli.

PADRE NOSTRO

AGNELLO DI DIO

Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, abbi pietà di noi.
Agnello di Dio che togli i peccati del mondo, dona a noi la pace.

CANTI ALLA COMUNIONE:

LA VERA GIOIA

La vera gioia nasce nella pace,
la vera gioia non consuma il cuore,
è come fuoco con il suo calore
e dona vita quando il cuore muore;
la vera gioia costruisce il mondo
e porta luce nell'oscurità.

La vera gioia nasce dalla luce,
che splende viva in un cuore puro,
la verità sostiene la sua fiamma
perciò non teme ombra né menzogna,
la vera gioia libera il tuo cuore,
ti rende canto nella libertà.

La vera gioia vola sopra il mondo
ed il peccato non potrà fermarla,
le sue ali splendono di grazia,
dono di Cristo e della sua salvezza
e tutti unisce come in un abbraccio
e tutti ama nella carità.

PANE DI VITA NUOVA

Pane di vita nuova
vero cibo dato agli uomini,
nutrimento che sostiene il mondo,
dono splendido di grazia.

Tu sei sublime frutto
di quell'albero di vita
che Adamo non potè toccare:
ora è in Cristo a noi donato.

Rit. **Pane della vita,
Sangue di salvezza
vero corpo, vera bevanda,
cibo di grazia per il mondo.**

Sei l'Agnello immolato
nel cui Sangue è la salvezza,
memoriale della vera Pasqua
della nuova Alleanza.

Manna che nel deserto
nutri il popolo in cammino,
sei sostegno e forza nella prova
per la Chiesa in mezzo al mondo. *Rit.*

DOPO LA COMUNIONE

Vescovo: Assisti con bontà il tuo popolo, o Signore,
e poiché lo hai colmato della grazia di questi santi misteri,
donagli di passare dalla nativa fragilità umana
alla vita nuova nel Cristo risorto.
Egli vive e regna nei secoli dei secoli.

Tutti: **Amen.**

PREGHIERA PER LA
XXX GIORNATA MONDIALE DEL MALATO

Padre misericordioso, fonte della vita,
custode della dignità di ogni persona,
ricolmaci della tua misericordia
e fa' che, camminando insieme,
possiamo testimoniare
la tua predilezione per chi è rifiutato,
sofferente e solo.

Sostieni sempre medici, infermieri,
sanitari e tutti i curanti.

Signore Gesù, umiliato e crocifisso,
custode dell'umana sofferenza,
insegnaci a servire e amare
ogni fratello e sorella.

Tu che hai sperimentato
il dolore e l'abbandono,
accompagna tutti i malati e sofferenti
nel corpo e nello spirito
e insegnaci a scoprire il tuo volto
in ognuno di loro.

Spirito Santo, nostro paraclito,
custode dell'umanità bisognosa
di cura e di amore,
soccorri la nostra debolezza
e vulnerabilità,
accogli le nostre quotidiane fatiche
e sofferenze,
donaci la speranza dell'incontro beato
per l'eternità.

Maria, testimone del dolore
presso la croce, prega per noi.

Amen.

BENEDIZIONE SOLENNE

Vescovo: Il Signore sia con voi.

Tutti: **E con il tuo spirito.**

Diacono: Inchinatevi per la benedizione.

Vescovo: Dio misericordioso,
che per mezzo del suo Figlio, nato dalla Vergine,
ha redento il mondo,
vi colmi della sua benedizione.

Tutti: **Amen.**

Vescovo: Dio vi protegga sempre
per intercessione di Maria, vergine e Madre,
che ha dato al mondo l'autore della vita.

Tutti: **Amen.**

Vescovo: A tutti voi,
che celebrate con fede la giornata diocesana del malato,
conceda il Signore la salute del corpo
e la consolazione dello Spirito.

Tutti: **Amen.**

Vescovo: E la benedizione di Dio onnipotente,
+ Padre e + Figlio e + Spirito Santo,
discenda su di voi e con voi rimanga sempre.

Tutti: **Amen.**

CANTO FINALE

SALVE REGINA

Salve Regina, Madre di misericordia.
Vita, dolcezza, speranza nostra, salve!
Salve Regina! (2v)
A te ricorriamo, esuli figli di Eva.
A te sospiriamo, piangenti
in questa valle di lacrime.
Avvocata nostra, volgi a noi gli occhi tuoi.
Mostraci, dopo quest'esilio,
il frutto del tuo seno, Gesù.
Salve Regina, Madre di misericordia.
O clemente, o pia, o dolce Vergine Maria.
Salve Regina!
Salve Regina, salve, salve!

